

Federica Ortalli alla guida del CIF di Milano - Le imprenditrici creano 43mila posti e crescono più degli uomini

15 novembre 2013

A Federica Ortalli, va la presidenza del comitato Imprenditoria Femminile (IF) della Camera di commercio di Milano. Federica Ortalli Ã¨ membro di giunta della Camera di commercio di Milano e presidente di Assonidi in Confcommercio Milano. Obiettivo del Comitato Ã¨ la promozione delle imprese al femminile sul territorio. Al primo incontro in Camera di commercio, nella sede di via Meravigli, una conversazione di lavoro sulle imprese e sul tema della presenza di genere nell'economia milanese in vista di Expo, ospite Diana Bracco, presidente di Expo 2015.

“Abbiamo voluto dedicare il primo incontro a Expo” ha dichiarato Federica Ortalli, presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Milano - , un'opportunità per tutte le imprese milanesi e a cui Ã¨ importante dedicare una particolare attenzione per le imprese femminili. Molte infatti sono presenti nei settori del commercio, dell'accoglienza, della ristorazione e dei servizi alla persona che avranno un indotto specifico legato all'Esposizione. La prospettiva del comitato Ã¨ di un allargamento del dibattito e della discussione di genere, a partire dalle imprese, che mostrano una partecipazione delle donne rilevante nell'economia del nostro territorio”.

“L'Expo” ha dichiarato Diana Bracco, presidente di Expo 2015 - Ã¨ un'opportunità straordinaria per intrecciare e valorizzare il nostro immenso patrimonio artistico, culturale e paesaggistico insieme con la nostra filiera enogastronomica e con la nostra tradizione agricola. Il Padiglione Italia sarÃ la “porta d'ingresso” del Paese, una metafora del “saper fare” e del made in Italy che sia laboratorio della qualitÃ del cibo e della dieta mediterranea, nel binomio tra cultura e coltura. D'altronde “Feeding the Planet, Energy for Life” Ã¨ un tema che nella sua declinazione piÃ¹ profonda Ã¨ strettamente legato alle donne. C'Ã¨ una familiaritÃ naturale con il nutrire, il prendersi cura e il fornire energia alla vita che inevitabilmente renderÃ le donne protagoniste dell'Expo 2015”.

Imprese femminili, i dati del servizio studi della Camera di commercio

Piccole imprese femminili crescono. L'ultimo dato disponibile, riferibile al terzo trimestre 2013 evidenzia una crescita delle imprese dello 0,4% contro una crescita delle imprese attive dello 0,2%. Attualmente le imprese femminili costituiscono oltre il 20% del totale imprese, in valore assoluto il settore piÃ¹ incidente Ã¨ rappresentato dal commercio all'ingrosso e al dettaglio (oltre 15mila imprese) seguito dalle attivitÃ immobiliari (circa 7mila imprese), dall'industria manifatturiera (5.428 unitÃ), le attivitÃ professionali e scientifiche (oltre 5mila unitÃ) e dai servizi di alloggio e ristorazione (4.694 imprese).

Le donne creano 43mila posti di lavoro. Riguardo l'occupazione, con oltre 43mila addetti le imprese femminili contribuiscono a circa il 22% degli occupati delle imprese della provincia di Milano. I settori piÃ¹ rilevanti sono collocati nelle attivitÃ del commercio all'ingrosso e al dettaglio (oltre 13mila addetti) seguite dalle attivitÃ dei servizi (oltre 5mila occupati) e dall'industria (oltre 4mila addetti).

I settori. Il settore dei servizi Ã¨ quello che contribuisce in misura maggiore alla crescita complessiva, l'articolazione per settore economico registra un sostenuto aumento per le attivitÃ finanziarie e assicurative (+5% rispetto al 2012), per le attivitÃ dei servizi di alloggio e ristorazione (+2,6%) e per il comparto delle attivitÃ noleggio, agenzie viaggio e attivitÃ di supporto alle imprese (+2%).

Crescono le cariche direttive. In questo periodo di crisi le donne che hanno cariche nelle imprese sono in crescita e lo fanno in contro tendenza. Le cariche maschili sono calate dell'1% in un anno, ma le donne crescono del +0,1%. Nel 2013 sono 683mila le cariche nelle imprese milanesi, di cui 519mila maschili e 164mila femminili. Le donne sono passate da 163.917 del 2012 a 164.131 nel 2013. Tra i ruoli d'impresa in cui le donne crescono di piÃ¹ tra il 2012 e il 2013 ci sono diversi ruoli direttivi: presidente (+2%), titolare (+0,1%), amministratore unico (+1,9%), membro del consiglio direttivo (+2,8%). Nel complesso questi i ruoli d'impresa che diventano piÃ¹ femminili in un anno: commissario giudiziale, liquidatore giudiziario, socio unico.

Â

Â

Fonte: Camera di commercio di Milano